

ESTRATTO DALLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

ADUNANZA DEL 14 giugno 1979

N. 5 dell'O.d.G.

N. 507 Reg. deliberazioni

OGGETTO: Proposta di legge "Esercizio delle funzioni amministrative nelle materie "acque minerali e termali" e "cave e torbiere" da parte della Regione - Disposizioni transitorie".

L'anno millenovecentosettantanove Il giorno quattordici del mese di giugno
alle ore 10,30 in Bari, nella sala delle Adunanze del Consiglio Regionale in seduta pubblica si è riunito il

CONSIGLIO REGIONALE

sotto la presidenza del sig. Prof. Luigi Tarricone

vice presidenti i sigg. Giuseppe Conte - Antonio Somma

consiglieri segretari i sigg. Ing. Emanuele Capozza - Prof. Rocco Galatone

e con l'assistenza:

— del Coordinatore del Settore della Segreteria Generale Dott. Eraldo Panunzio

— del Coordinatore dell'Ufficio Aula e Rasocontazione

I Signori Consiglieri sono presenti o assenti come segue:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1) Andretta Aurelio	a		26) Giampaolo Filippo	a	
2) Aprile Leonardo		a	27) Lasra Alessandro	a	
3) Blandolino Antonio		b	28) Latanza Cosimo	b	
4) Borgia Carlo	a		29) Leucci Giovanni	a	
5) Bortone Giorgio	b		30) Liuzzi Francesco	b	
6) Calvario Pasquale	a		31) Margiotta Giovanni		a
7) Capozza Emanuele	a		32) Manfredi Angelo	a	
8) Cassano Michele	a		33) Morea Leonardo	a	
9) Ciocia Graziano		b	34) Palma Vincenzo	a	
10) Ciuffreda Pasquale	b		35) Papa Giuseppe	a	
11) Clemente Tommaso	a		36) Papapietro Giovanni	b	
12) Colamonaco Maria	a		37) Piccirillo Benito	a	
13) Colasanto Giuseppe	b		38) Principali Giacomo		a
14) Colonna Giuseppe	a		39) Quarta Nicola	a	
15) Consiglio Gabriele	b		40) Raimondo Cosimo	b	
16) Conte Giuseppe	b		41) Rizzo Marcello	b	
17) D'AiENA Fedele	b		42) Romano Domenico		a
18) D'Andrea Nicola	a		43) Sasso Giuseppe	a	
19) Dell'Aquila Antonio	a		44) Somma Antonio	a	
20) Dilonardo Giovanni	a		45) Soligo Vincenzo	b	
21) Fantasia Matteo	a		46) Tarricone Luigi	a	
22) Fiore Alessandro	a		47) Tota Achille	a	
23) Fitto Salvatore	a		48) Tuzza Luzzi Gennaro		a
24) Galatone Rocco	a		49) Tuzza Antonio	a	
25) Gatta Renzo	a		50) Tuzza Giuseppe	a	

A relazione del sig. Vice Presidente di turno, cons. Conta (si è allontanato Tarricone), il quale informa l'Assemblea che quinto argomento iscritto all'ordine del giorno è la proposta di legge Fitto-Clemente "Esercizio delle funzioni amministrative nelle materie 'acque minerali e termali' e 'cave e torbiere' da parte della Regione - Disposizioni transitorie".

Dà la parola al relatore per la IV Commissione consiliare permanente, cons. Colonna.

- Omissis -

Segue la discussione generale.

- Omissis -

Il Presidente informa l'Assemblea che si deve votare la proposta di legge articolo per articolo. Ne dà lettura.

- Omissis -

Esaurita la votazione articolo per articolo, il Presidente avverte l'Assemblea che si deve procedere alla votazione della proposta di legge nel suo complesso.

Seguono le dichiarazioni di voto.

- Omissis -

IL CONSIGLIO REGIONALE

Udita e fatta propria la relazione alla proposta di legge;

Preso atto della discussione generale e delle dichiarazioni di voto;

Sull'esito delle votazioni avvenute in sede di lettura dei singoli articoli;

A maggioranza di voti, con l'astensione del Gruppo M.S.I., espressi ed accertati per alzata di mano,

DELIBERA

di approvare, così come approva, la proposta di legge "Esercizio delle funzioni amministrative nelle materie 'acque minerali e termali' e 'cave e torbiere' da parte della Regione - Disposizioni transitorie", nel

testo allegato alla presente delibera e di essa facente parte integrante.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Conte

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Capozza-Galatone

**CONSIGLIO REGIONALE
DELLA PUGLIA**

LEGGE REGIONALE

"Esercizio delle funzioni amministrative nelle materie 'acque minerali e termali' e 'cave torbiere' da parte della Regione - Disposizioni transitorie".

Il Consiglio regionale
ha approvato la seguente legge:

Art. 1

E' istituito l'Ufficio Minerario regionale il quale:

- provvede alle attività istruttorie relative all'esercizio delle funzioni amministrative, conformemente allo Statuto ed alla vigente disciplina normativa, nelle materie "acque minerali" e "cave e torbiere" trasferite alla Regione ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 14.1.1972, n. 2, e degli artt. 61 e 62, primo e secondo comma, del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- esercita, secondo le direttive della Giunta regionale, l'attività di vigilanza sulla razionale coltivazione dei giacimenti ai fini di un programmato uso dei materiali di cava e dello sviluppo dell'attività estrattiva in condizioni di massima sicurezza per i lavoratori addetti;
- coordina l'attività relativa a studi, indagini geologiche e ricerche promosse con leggi regionali nelle materie di cui alla presente legge;
- esegue il censimento di tutte le cave esistenti, attive, inattive, esaurite, qualunque sia la natura del materiale estratto, ai fini del loro recupero ai valori ambientali;
- esegue la consulenza mineraria richiesta dagli enti regionali e locali;
- collabora con gli altri uffici cointeressati alla difesa del suolo, raccogliendo e coordinando, fra l'altro, tutte le notizie, dati e conoscenze risultanti anche da lavori di perforazione, sbancamenti e costruzione di gallerie;
- studia i problemi tecnici ed economici interessanti l'attività mineraria;
- provvede alle attività istruttorie ai fini della pubblicazione delle statistiche dei dati tecnici ed economici dell'industria mineraria regionale, dei quali cura la raccolta e la elaborazione;
- provvede alle attività istruttorie per l'esercizio da parte degli Organi regionali, di tutte le altre funzioni che possono essergli attribuite da leggi e regolamenti regionali.

(approvato all'unanimità)

Art. 2

La Giunta regionale si avvale, altresì, dell'Ufficio Minerario

**CONSIGLIO REGIONALE
DELLA PUGLIA**

regionale per l'esercizio di vigilanza delle funzioni amministrative statali trasferite alla Regione ai sensi e secondo le prescrizioni di cui all'art. 62, terzo comma, del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616.

I compiti, i poteri e le attribuzioni che, per l'esercizio delle funzioni di cui al precedente comma, spettano in base alla vigente legislazione statale all' "Ingegnere Capo del distretto minerario", agli "Ingegneri" ed ai "Periti" del Corpo statale delle miniere, sono demandati alla Giunta regionale, la quale li esercita avvalendosi, rispettivamente, del Coordinatore, degli Ingegneri e dei Periti dell'Ufficio Minerario regionale.

(approvato all'unanimità)

Art. 3.

Il personale del Corpo statale delle miniere, da trasferire alla Regione in conformità all'art. 112 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, sarà inquadrato nel ruolo unico regionale ai sensi e con le modalità di cui alla L.R. 25 marzo 1974, n. 18, e successive modifiche ed integrazioni, ed in aumento al numero delle unità di cui alla tabella "A" allegata alla legge regionale predetta.

Il personale di cui al comma precedente e quello già trasferito per effetto del D.P.R. 14 gennaio 1972, n. 2 ed in servizio presso la Amministrazione regionale, sarà assegnato all'Ufficio Minerario regionale ed immesso nell'esercizio delle funzioni di cui agli artt. 1 e 2 della presente legge con decreto del Presidente della Giunta regionale, su conforme deliberazione della Giunta medesima.

Con i medesimi provvedimenti sarà nominato il coordinatore dello Ufficio Minerario che eserciterà le funzioni di "Ingegnere Capo".

(approvato all'unanimità)

Art. 4

L'Ufficio Minerario regionale fa capo al Settore Industria della Amministrazione regionale e viene considerato come Ufficio operativo a sé stante fino a quando il suo ordinamento non sarà diversamente disciplinato con legge regionale.

La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore all'Industria, Commercio ed Artigianato, determina il contingente di personale, oltre quello indicato nel secondo comma del precedente articolo, necessario per l'organizzazione e per il funzionamento dell'Ufficio Minerario medesimo.

(approvato all'unanimità)

Art. 5

Agli oneri rivenienti dall'applicazione della presente legge si farà fronte con i fondi che saranno assegnati dallo Stato ai sensi del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616.

(approvato all'unanimità)

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Conte

I CONSIGLIERI SEGRETARI
Capozza-Galatone